

NORME TECNICHE

CAMPIONATO DI CALCIO A 5 MASCHILE OPEN

DERBY DI CASTROCARO

PREMESSA

Per lo svolgimento del Campionato, si applica e si osservano categoricamente:

- il vigente regolamento del Calcio a 5 della FIGC con le limitazioni, le integrazioni e le precisazioni di cui alle presenti norme;
- i Regolamenti del CSI contenuti nel documento “**SPORT IN REGOLA**”;
- i Regolamenti statutari della Società Organizzatrice del Campionato

INFORMAZIONI GENERALI

1) DATA INIZIO CAMPIONATO

25.10.2023.

2) TESSERAMENTO

Ogni squadra può tesserare un numero illimitato di giocatori e dirigenti.

Tutti i giocatori e dirigenti che partecipano al campionato dovranno essere tesserati con il CSI.

Il tesseramento è obbligatorio.

3) QUOTE DI PARTECIPAZIONE

Le quote di partecipazione al Campionato di Calcio a 5, per la stagione sportiva 2023-2024, sono le seguenti:

- ISCRIZIONE 60,00 €
- QUOTA GARA 45,00 €

La quota gara a squadra è di 45,00 € ed è da versare al responsabile dell'impianto prima dell'inizio della gara stessa. La quota gara comprende sia quella del campo e sia quella per la direzione (arbitro).

L'iscrizione, inderogabilmente, va versata anticipatamente alla disputa della prima gara di campionato.

4) CERTIFICATO MEDICO

Il torneo rientra nell'attività sportiva agonistica.

Pertanto per lo svolgimento dell'attività è necessario che ogni atleta sia in possesso del previsto certificato.

Il controllo del requisito, ai sensi della normativa vigente, è di esclusiva competenza delle società sportive di appartenenza dei tesserati.

REGOLAMENTO

ART. 1) TESSERAMENTO

Tutti gli atleti, dirigenti, allenatori, per prendere parte alle gare, dovranno essere tesserati per il CSI antecedentemente la prima gara alla quale intendono partecipare.

Il tesseramento deve essere effettuato a cura di ciascuna società che partecipa al campionato con la propria squadra.

La data prevista per il termine ultimo per il tesseramento è stabilita al 28 febbraio 2024.

Le squadre, entro il 20 maggio 2024, possono integrare nel proprio organico ulteriori 2 atleti.

- a. Con la firma della richiesta di tesseramento i tesserati si vincolano alla propria Squadra per la durata di tutto l'intero campionato. Non è possibile tesserarsi per due squadre diverse.
- b. Qualora il tesserato non prenda parte a gare ufficiali della Squadra di appartenenza entro il 31 gennaio 2024, dal 1° febbraio 2024 avrà facoltà di tesserarsi con altra Squadra, previa liberatoria rilasciata dal presidente della società di appartenenza.

Art. 2) ATLETI FIGC

Gli atleti tesserati alla FIGC (calcio a 11 e calcio a 5) **possono giocare:**

- i tesserati FIGC di calcio a 5, con esclusione degli atleti di Serie A e B;
- i tesserati FIGC di calcio a 11 di Promozione, Prima Categoria, Seconda Categoria, Terza Categoria;

Art. 3) LIMITI DI ETA'

Possono partecipare i giocatori rientranti nella categoria **OPEN "dalla classe 2008 e precedenti"**

ART. 4) MODALITA' DI RICONOSCIMENTO

I partecipanti alla gara (atleti, dirigenti e tecnici), oltre ad essere tesserati al CSI, devono anche comprovare all'arbitro la loro identità.

Il riconoscimento dei partecipanti alla gara va fatto, prima dell'inizio della gara, all'interno dello spogliatoio.

Il riconoscimento potrà avvenire attraverso uno dei seguenti documenti con foto (anche stampata): carta di identità; passaporto; patente di guida; porto d'armi; tessera di riconoscimento militare; tessera di riconoscimento d'una pubblica amministrazione; libretto o tessera universitaria; permesso di soggiorno; foto autenticata rilasciata dalla scuola frequentata, dal Comune di residenza o da un Notaio; tessera dell'azienda della quale si è dipendenti munita di foto e riportante i dati anagrafici.

In nessun caso sarà possibile ammettere alla partecipazione gli atleti, i dirigenti e i tecnici di cui non si sono certi dell'identità personale. I nominativi degli assenti al momento del riconoscimento vanno immediatamente depennati a cura del Dirigente accompagnatore o di chi ne fa le veci.

Art.5 Periodi di gioco - Intervallo di metà gara - Recupero delle perdite di tempo

- a. Ogni gara è composta da due periodi di gioco di **25 minuti** ciascuno.
- b. I calciatori hanno diritto ad un intervallo tra i due periodi di gioco. La durata dell'intervallo non deve superare i 5 minuti.
- c. La durata dell'intervallo può essere modificata solo con il consenso dell'arbitro.
- d. Ciascun periodo di gioco deve essere prolungato per recuperare tutto il tempo perduto per:
 - l'accertamento degli infortuni dei calciatori;
 - il trasporto dei calciatori infortunati fuori dal terreno di gioco per le cure del caso;
 - le manovre tendenti a perdere tempo;
 - ogni altra causa.
- e. La durata del recupero è a discrezione dell'arbitro.
- f. Al termine di ogni "periodo di gioco" le società dovranno invertirsi la posizione sulle panchine.

Art. 6) Ritardo nella presentazione in campo delle squadre. Tempo d'attesa

- a. Le squadre hanno l'obbligo di presentarsi in campo all'ora fissata per l'inizio dello svolgimento della gara.
- b. Il tempo d'attesa delle squadre, da parte dell'Arbitro, è di 15 minuti.**
- c. Ciò significa che l'Arbitro dovrà dare inizio alla gara entro 15 minuti dall'orario fissato in calendario.
- d. È tuttavia possibile iniziare una gara anche dopo i previsti 15 minuti di attesa se, avendo l'arbitro la disponibilità a dirigerla, la squadra presente in orario firma - inderogabilmente prima dell'inizio della gara - una dichiarazione di accettazione della disputa della gara oltre il tempo massimo di attesa.
- e. Il momento di consegna di documenti e distinte viene considerato come momento in cui è possibile dare inizio alla gara. Se questo orario è entro i 15 minuti e l'Arbitro per espletare le procedure di controllo e identificazione eccede il tempo massimo di attesa, non è più necessaria la dichiarazione da parte della Società in orario.
- f. Questo perché le squadre devono sempre rimanere a disposizione dell'Arbitro ed il tempo che gli necessita per gli adempimenti preliminari, NON si computa ai fini del tempo di attesa.

Art. 7) Distinta dei partecipanti alla gara

- a. **Almeno 15' prima (e non oltre) dell'orario fissato per l'inizio della gara**, il dirigente accompagnatore di ciascuna squadra o, in mancanza, l'allenatore o, qualora manchi pure questi, il capitano deve presentare all'arbitro - **IN DUPLICE ESEMPLARE** - l'elenco degli atleti partecipanti alla gara, **da lui debitamente sottoscritta**.
- b. La distinta dei giocatori, deve riportare la denominazione della squadra, quella della squadra avversaria, la data, l'orario, (fax simile in allegato)
- c. Di essi va trascritto il numero di maglia, cognome e nome, anno di nascita, tipo e numero del documento di riconoscimento.
- d. Vanno pure segnalati nell'elenco, prima della consegna dello stesso all'arbitro della gara, i giocatori che svolgono i ruoli di **capitano** e di **vicecapitano**.
- e. Possono partecipare alla gara, secondo le norme previste, solo ed esclusivamente i giocatori riportati nella distinta presentata all'arbitro.
- f. Nella distinta dei partecipanti vanno indicati inoltre i dirigenti e tecnici sul campo di gioco, indicando per ciascuno il cognome e nome, tipo e numero del documento di riconoscimento.

- g. Se un calciatore giunge presso l'impianto sportivo dopo l'inizio della gara egli deve farsi identificare dall'arbitro e può prendere parte alla stessa sempre che sia stato preventivamente inserito nella "distinta giocatori". Se un calciatore titolare esce dal terreno di gioco, per cause accidentali o con il consenso dell'arbitro, può rientrarvi in qualsiasi momento purché ne abbia l'autorizzazione dell'arbitro;
- h. Nel calcio a 5 essendo tutte le sostituzioni "volanti" tutti i giocatori indicati in distinta sono intesi di aver partecipato alla gara a tutti gli effetti.
- i. Prima dell'inizio della gara, le squadre possono chiedere all'arbitro di modificare o integrare gli elenchi già consegnati anche se è già stato effettuato il riconoscimento, fermo restando la limitazione del "tempo di attesa".
- j. In ogni caso l'arbitro provvederà ad identificare gli atleti da inserire nell'elenco alla presenza del capitano dell'altra squadra e ad apportare le relative correzioni sugli elenchi sia nella copia che è rimasta in suo possesso sia in quella già consegnata alla squadra avversaria.

Art. 8) Numero minimo di giocatori per dare inizio o proseguire una gara

- a. **ogni squadra deve essere composta da un numero minimo di 3 giocatori.**
- b. Pertanto per dare inizio o proseguire una gara le squadre e/o squadra devono essere composte da almeno 3 giocatori. In caso di entità minore all'inizio o che si venga a determinare durante la gara per vari motivi (disciplinari o infortuni) la gara non potrà essere iniziata o proseguita.
- c. In questi casi le squadre/a verranno considerate rinunciatarie con le modalità di cui all'articolo 72 comma 1 delle Norme per l'attività sportiva.

Art. 9) Sostituzioni dei giocatori

- a. Una sostituzione si può eseguire in qualsiasi momento, a prescindere che il pallone sia in gioco o meno, a condizione che venga osservata la seguente procedura:
 - il calciatore deve uscire dal rettangolo di gioco dalla propria zona delle sostituzioni;
 - il sostituto deve entrare soltanto dopo che il calciatore sostituito abbia completamente oltrepassato la linea laterale;
 - il sostituto deve entrare dalla propria zona delle sostituzioni e da quel momento egli diventa un calciatore titolare ed il compagno da lui sostituito cessa di esserlo;
 - i calciatori sostituiti possono ulteriormente prendere parte alla gara;
 - ogni calciatore di riserva è sottoposto all'autorità ed alla giurisdizione degli arbitri, indipendentemente dal fatto che sia chiamato o meno a partecipare al gioco
 - se un periodo di gioco è prolungato per consentire l'esecuzione di un calcio di rigore o un tiro libero, soltanto il portiere della squadra difendente può essere sostituito.
 - **Cambio del portiere**
 - ciascun calciatore di riserva può prendere il posto del portiere, a gioco fermo, con il consenso degli arbitri;
 - ciascun calciatore titolare può prendere il posto del portiere, a gioco fermo, con il consenso degli arbitri;
 - un calciatore titolare o un calciatore di riserva che cambia il ruolo con il portiere deve indossare una maglia da portiere con il proprio numero sulle spalle.

Art. 10) EQUIPAGGIAMENTO DEI CALCIATORI

- a. L'equipaggiamento o l'abbigliamento di base obbligatorio di un calciatore comprende: maglia o camicia, calzoncini, calzettoni, **parastinchi** e calzature (**di quest'ultime sono consentite soltanto scarpe da ginnastica, scarpe in tela scarpe morbide con suola di gomma o materiale simile**).
- b. È consentito, inoltre, l'uso di equipaggiamento protettivo non pericoloso, per esempio caschi, maschere facciali, ginocchiere e protettori del braccio, fatti di materiale soffice, leggero, imbottito e occhiali per lo sport.
- c. L'equipaggiamento o l'abbigliamento di un calciatore non deve in alcun caso risultare pericoloso per sé o per gli altri giocatori. Non è consentito indossare durante le gare piercing anche se precedentemente ricoperti con cerotti o altri oggetti simili.
- d. Il portiere deve indossare una maglia di colore diverso da quello di tutti gli altri calciatori, dell'arbitro e degli assistenti dell'arbitro.
- e. **I parastinchi (sono obbligatori)** e devono essere completamente coperti dai calzettoni, devono essere di un materiale adeguato (gomma, plastica o similari) e devono garantire un adeguato grado di protezione.
- f. Il calciatore che infrange questa regola deve essere invitato dall'arbitro ad uscire dal terreno di gioco per mettere in ordine il proprio equipaggiamento, o per procurarsi le parti mancanti dell'equipaggiamento stesso.
- g. Un'infrazione a questa Regola non deve comportare l'interruzione immediata del gioco. Il calciatore che

avrà dovuto lasciare il terreno di gioco per mettere in ordine il proprio equipaggiamento, non potrà farvi ritorno senza il consenso dell'arbitro.

- h. Quest'ultimo dovrà assicurarsi della regolarità dell'equipaggiamento prima di autorizzarlo a rientrare nel terreno di gioco.
- i. Il calciatore potrà rientrare nuovamente sul terreno di gioco soltanto in occasione di una interruzione di gioco.
- j. Un calciatore, invitato ad uscire dal terreno di gioco per aver infranto questa regola e che entri (o rientri) nel terreno stesso senza preventiva autorizzazione dell'arbitro, deve essere sanzionato con l'ammonizione (cartellino giallo).
- k. Se il gioco è stato interrotto dall'arbitro per sanzionare un'ammonizione, la gara riprenderà con un calcio di punizione indiretto eseguito da un calciatore della squadra avversaria nel punto in cui si trovava il pallone al momento dell'interruzione del gioco.
- l. Il capitano deve portare obbligatoriamente, quale segno distintivo, un bracciale di colore diverso da quello della maglia. Il calciatore che infrange questa regola deve essere invitato dall'arbitro ad indossare il predetto bracciale.
- m. L'eventuale mancanza dei numeri sulle maglie dei calciatori non può provocare la inibizione a partecipare alla gara. Gli stessi saranno contraddistinti dai numeri 0, doppio 0 e triplo 0. L'arbitro, però, dovrà farne menzione nel referto di gara per i provvedimenti dell'organo competente.
- n. Il calciatore che tenga nascosti oggetti metallici o comunque pericolosi per gli altri calciatori commette grave scorrettezza, comportandosi slealmente, e pertanto deve essere espulso. Se il gioco non è stato interrotto per altri motivi, sarà ripreso con un calcio di punizione indiretto contro la squadra alla quale appartiene il calciatore espulso battuto dal punto in cui si trovava il calciatore colpevole.
- o. In caso di **colore confondibile** della tenuta di gara di ambedue le squadre, **l'obbligo di cambiare le maglie** spetta **sempre alla squadra prima nominata** anche quando la gara è disputata in campo neutro o con la diretta responsabilità del Comitato organizzatore (ad es. in occasione di spareggi o fasi finali).

Art. 11) Palloni per la gara

A cura della Società organizzatrice del campionato; tutti i palloni messi a disposizione devono **essere n. 4 (di una circonferenza minima di cm. 62 e massima di cm. 64) a rimbalzo controllato** oltre che essere regolari ed utilizzabili.

Art. 12) Direzione delle gare

Tutte le gare sono dirette da **Arbitri del Comitato CSI DI FORLI'**.

Art. 13) Time-out

- a. Ogni squadra, nel corso di ciascuno dei 2 tempi di gioco può chiedere una sospensione della durata di **un minuto ciascuna**. Tali sospensioni del gioco possono essere richieste dall'allenatore/dirigente presente in panchina o, in mancanza, solo ed esclusivamente dal capitano della squadra.
- b. Il time-out è concesso dall'arbitro soltanto se la Società richiedente si trova nella condizione di "possesso palla". Il time-out è accordato alla prima interruzione del gioco.
- c. Se non utilizzato nel primo tempo non può essere cumulato con quello del 2° Tempo.
- d. Nei tempi supplementari NON E' PREVISTA la concessione del TIME-OUT.

Art. 14) Squalifiche automatiche

I giocatori espulsi e i Dirigenti allontanati dalla panchina debbono comunque ritenersi squalificati per almeno una giornata effettiva di gara, fatte salve eventuali ulteriori sanzioni assunte dall'Organo giudicante da scontarsi nella prima gara ufficiale successiva.

La predetta disposizione DEVE ESSERE OSSERVATA anche dai giocatori e/o Dirigenti che gli è stato notificato da parte dell'arbitro, a partita già conclusa, il provvedimento di "considerarsi espulso".

Art. 15) Squalifiche per somma di ammonizioni

- a. Ai giocatori che abbiano ricevuto multipli di **quattro ammonizioni (ogni somma di 4 ammonizioni)** viene irrogata la squalifica per una giornata effettiva di gara.
- b. La squalifica per somma di ammonizioni, deve sempre avvenire tramite la declaratoria dell'organo giudicante competente su apposito comunicato. Le squalifiche vanno scontate in giornata di gara immediatamente successiva alla pubblicazione del Comunicato Ufficiale.
- c. Nelle fasi finali saranno azzerate tutte le ammonizioni, rimanendo valide solo le squalifiche. Durante le FASI FINALI, al raggiungimento della SECONDA AMMONIZIONE scatterà 1 giornata di squalifica, da scontare non automaticamente ma previa pubblicazione sul Comunicato del Giudice Sportivo.

Art. 16) Modalità svolgimento gare delle fasi finali

- a. **OPZIONE UNO:** GARA UNICA AD ELIMINAZIONE DIRETTA. PASSA ALLA FASE SUCCESSIVA LA SQUADRA CHE REALIZZA IL MAGGIOR NUMERO DI RETI AL TERMINE DELLA STESSA.
In caso di parità saranno calciati i RIGORI
- b. **OPZIONE DUE:** DOPPIO INCONTRO GARA DI ANDATA E DI RITORNO: PASSA LA SQUADRA CHE, AL TERMINE DEI DUE INCONTRI, HA TOTALIZZATO LA DIFFERENZA RETI MAGGIORE.
- c. In caso di parità reti realizzate nei due incontri saranno calciati i RIGORI.
- d. **OPZIONE TRE:** GARA UNICA AD ELIMINAZIONE DIRETTA. SI AGGIUDICA IL TITOLO LA SQUADRA CHE REALIZZA IL MAGGIOR NUMERO DI RETI AL TERMINE DELLA STESSA.
In caso di parità saranno disputati n. 2 tempi supplementari della durata ciascuno di 5 minuti, senza intervallo tra gli stessi. Vince la gara la squadra che segna più reti nel corso dei tempi supplementari.
In caso di ulteriore parità saranno calciati i RIGORI.

Art. 17) Risultato tecnico e ripetizione di una gara

La perdita della gara deliberata dagli Organi giudicanti è determinata col punteggio di 0-6.

Il punteggio ottenuto come risultato tecnico va conteggiato nei gol realizzati della classifica generale.

Qualora una gara sospesa dovesse essere recuperata, la stessa inizierà ex novo, dal punteggio di 0-0.

Art. 18) Modalità per la compilazione delle classifiche

Per ogni gara vengono assegnati i seguenti punti validi per la classifica:

- 3 punti alla squadra che vince la gara sul campo;
- 1 punto alle due squadre che pareggiano sul campo;
- 0 punti alla squadra che perde la gara sul campo.

Art. 19) Modalità per la compilazione della classifica avulsa

1. Per definire l'esatta posizione in graduatoria mediante classifica avulsa, saranno considerate soltanto le gare giocate tra di loro dalle squadre in parità di classifica.
2. Quindi si terrà conto, nell'ordine, dei seguenti fattori:
 - a) punti conseguiti negli scontri diretti nella classifica avulsa;
 - b) maggior numero di vittorie nella classifica avulsa (con esclusione di quelle conseguite dopo i tiri di rigore);
 - c) maggior numero di vittorie nella classifica avulsa;
 - d) differenza reti nella classifica avulsa;
 - e) maggior numero di reti segnate nella classifica avulsa;
 - f) maggior numero di vittorie nell'intera manifestazione;
 - g) differenza reti nell'intera manifestazione;
 - h) maggior numero di reti segnate nell'intera manifestazione;
 - i) sorteggio.

Art. 20) CALENDARIO UFFICIALE GARE

- a. Sul sito del CSI di Forlì al link <http://www.cpcalcio.it/csi-forli>, sul menù a tendina "TORNEI" sono consultabili tutte le notizie di interesse del campionato di riferimento.
- b. Ovviamente il predetto calendario verrà costantemente aggiornato alla luce delle variazioni che interverranno.
- c. Non hanno, invece, carattere di ufficialità i risultati delle gare pubblicati sul predetto link poiché quelli istituzionali sono quelli omologati dal Giudice sportivo e riportati sul Comunicato.
- d. Sul predetto link nel menù a tendina "FASI FINALI" è consultabile, invece, tutte le notizie relative alle fasi finali del campionato di interesse.

Art. 21) Spostamenti di gare

La gestione dello spostamento di una gara è un atto amministrativo prettamente della Società organizzatrice del Campionato.

Le società possono comunicare il rinvio di una partita, con almeno 7 giorni di anticipo rispetto alla data prevista per la gara.

La squadra che chiede il rinvio si occupa di contattare il responsabile della squadra avversaria, chiedendo la disponibilità per disputare il match nella stessa settimana o entro la settimana seguente. Una volta trovato l'accordo, si comunica la variazione al comitato organizzativo, che si occuperà di avvisare gli organi preposti del CSI di Forlì per ufficializzare lo spostamento. A ogni squadra verrà fornito un elenco contatti di tutti i responsabili.

Nelle ultime tre giornate non saranno più accettate richieste di spostamenti.

Art. 22) Rinuncia alla disputa d'una gara

- a. Se una squadra, **senza giustificato motivo**, rinuncia alla disputa d'una gara, regolarmente programmata, la stessa viene considerata rinunciataria e a suo carico verranno assunti i seguenti provvedimenti:
- perdita della gara col risultato tecnico in sfavore 6 - 0;
 - penalizzazione di 1 punto in classifica;
 - addebito della quota gara sia quella propria e sia di quella della squadra avversaria
 - ammenda di 20 euro.
- b. Una squadra **che compie nella stessa manifestazione 3 rinunce, verrà esclusa** dal proseguimento della stessa e dalla classifica finale.

Art. 23) Rinunce preventive

- a. Qualora una squadra, per sopravvenuti e gravi motivi, non possa disputare una gara e non sia più possibile rinviare la stessa, la sua mancata presentazione in campo è considerata come rinuncia preannunciata.
- b. Nei confronti della squadra impossibilitata a giocare sarà disposta
- perdita della gara col risultato tecnico in sfavore 6 - 0;
 - addebito della quota gara sia quella propria e sia di quella della squadra avversaria
- c. Se una squadra compie nella stessa manifestazione 3 rinunce preventive verrà esclusa dal campionato e dalla classifica finale.

Art. 25) GIUSTIZIA SPORTIVA

I provvedimenti disciplinari sono assunti settimanalmente dal Giudice Sportivo Unico del C.S.I. di Forlì e vengono riportati su appositi “Comunicati Ufficiali”.

Art.26) Il Comunicato Ufficiale

- a. Il Comunicato Ufficiale è un documento unico sul quale vengono riportate tutte le comunicazioni relative al campionato. Lo stesso si intende da tutti conosciuto all'atto della sua pubblicazione che avviene mediante:
- affissione dello stesso all'albo del Campionato (a cura società organizzatrice);
 - pubblicazione dello stesso sul sito internet del Comitato “**ALBO ON LINE**” (line [link: http://www.cpcalcio.it/csi-forli/comunicati.php](http://www.cpcalcio.it/csi-forli/comunicati.php) con possibilità di acquisirne copia);
 - inviato sul gruppo WhatsApp.
- b. viene pubblicato il **LUNEDI' POMERIGGIO** e si riferisce a tutte le gare, a qualunque titolo, disputate nella settimana precedente (dal lunedì alla domenica estremi compresi).

Art. 27) FORMULA CAMPIONATO E FASI FINALI:

FASE 1. Unico girone all'italiana (da 6 squadre) con gare di Andata/Ritorno/Andata (formula scozzese) disputate nell'arco della settimana (dal lunedì al venerdì). La giornata, comunque, è quella del mercoledì.

AL TERMINE DEL CAMPIONATO SI PASSA ALLA FASE 2: Si prosegue con le fasi finali: le prime due classificate accedono direttamente alle semifinali.

La 3° classificata - 6° classificata “GR. A” (la vincente incontra la 2° classificata in semifinale)

La 4° classificata - 5° classificata “GR. B” (la vincente incontra la 1° classificata in semifinale)

Semifinali:

- GR. 1: 1^ classificata – vincente GR. B

- GR. 2: 2^ classificata – vincente GR. A

Finale:

Vincente GR. 1 – vincente GR. 2

La vincitrice si aggiudica il titolo di Campione Calcio a 5 “DERBY DI CASTROCARO” E AVRA' DIRITTO A PARTECIPARE ALLE FASI REGIONALI 2024/2025 DEL CSI EMILIA-ROMAGNA.

TUTTE LE GARE DELLA FASE 2 SARANNO A DOPPIO INCONTRO (Art. 16) Modalità svolgimento gare delle fasi finali – opzione 2).

AL TERMINE DELLA FASE 2 SI PASSA A QUELLA FASE 3: Le squadre che hanno partecipato alla "Regular Season" saranno divise in due gironi da 3 squadre ciascuno con gare di sola andata. La composizione dei due gironi A e B sarà composta mediante estrazione. L'estrazione avverrà prima della gara di ritorno della finale per il titolo di campione “Derby”.

Al termine della predetta fase si determineranno i seguenti abbinamenti:

- le prime classificate di ciascun girone disputeranno, tra loro, la finale per la “Champions League Derby”

- le seconde classificate di ciascun girone disputeranno, tra loro, la finale per la “Supercoppa Derby”

- le terze classificate di ciascun girone disputeranno, tra loro, la finale per la “Coppa Derby”
TUTTE LE GARE DELLA FASE 3 SARANNO A DOPPIO INCONTRO (Art. 16) Modalità svolgimento gare delle fasi finali – opzione 2).

ART. 28) MODALITA' PER LA CLASSIFICA MARCATORI

Sarà premiato il miglior realizzatore.

La classifica marcatori finale risulterà utile quella che si verrà a determinare con tutte le reti realizzate durante le gare della Prima Fase (campionato).

La classifica marcatori è pubblicata, nel girone di interesse, sul sito del CSI al link <http://www.cpcalcio.it/csi-forli>, menu a tendina “CAMPIONATI”.

È fatto obbligo ad ogni squadra consultare l'arbitro, al termine di ciascuna gara, al fine di verificare se corrisponde l'esatta cronologica dei marcatori annotati dallo stesso. Dopo la pubblicazione dei risultati e relativi marcatori non saranno prese in considerazione eventuali segnalazioni di difformità.

ART. 29) PREMIAZIONI

Le premiazioni saranno a cura del Comitato organizzatore.

Art. 30) Assicurazioni nel CSI - Denuncia Infortunio

La posizione assicurativa si accende all'atto del tesseramento dell'interessato.

Le istruzioni per aprire una pratica di sinistro sono contenute sul sito del Centro Sportivo Nazionale e raggiungibili al link:

<https://www.centrosportivoitaliano.it/servizi/assicurazione/denuncia-infotunio>

Sulla predetta pagina è possibile scaricare e consultare il **vademecum per l'utilizzo del sito di Denuncia online.**

Art.31) NORME COMPLEMENTARI

- Il presente regolamento all'atto dell'iscrizione al campionato si considera come letto, approvato ed accettato.
- L'ignoranza del regolamento e di tutte le altre norme emanate dagli organi competenti non può essere invocata ad alcun effetto.
- Il Comitato Organizzatore unitamente al Comitato di Forlì del CSI, declina ogni e qualsiasi responsabilità per eventuali danni, incidenti ed infortuni causati prima, durante e dopo le gare e dopo le gare ad atleti e terzi, salvo quanto previsto dalle polizze assicurative “infortunio” e “responsabilità civile” comprese nella quota di tesseramento.
- Il rappresentate legale di ogni squadra partecipante al torneo con la singola richiesta di tesseramento sottoscritta si rende consapevole di essere a conoscenza delle disposizioni legislative vigenti in materia di “INFORMATIVA SULLA PRIVACY” in favore dei propri dirigenti/atleti.
- Il Comitato Organizzatore del torneo si intende preventivamente escluso da qualsiasi responsabilità derivante in caso di utilizzo improprio delle immagini dei partecipanti che verranno prodotte durante le varie gare di ogni singola giornata nonché del relativo materiale audio, video e fotografico prodotto nell'ambito delle riprese, interviste e foto realizzate per tutte le fasi della manifestazione, senza limiti di territorio, durata e passaggi.
- **OGNI INTERESSATO ALLA PARTECIPAZIONE AL TORNEO È CONSAPEVOLE DI ESSERE STATO EDOTTO E AVER SOTTOSCRITTO “L'INFORMATIVA SULLA PRIVACY” SUL PREVISTO DOCUMENTO PER LA RICHIESTA DI TESSERAMENTO AL COMITATO CSI DI FORLÌ PER LA SOCIETÀ/SQUADRA DI MILITANZA.**

Castrocaro 19.10.2023

IL COMITATO ORGANIZZATORE DEL TORNEO

Squadra ospitante: _____ **Squadra ospite:** _____

Gara del giorno: ___/___/___

n.	N.M.	Cognome e nome	Data nascita	CAP	Tessera CSI 2023/24 Documento riconoscimento	
				V.CAP		
1						
2						
3						
4						
5						
6						
7						
8						
9						
10						
11						
12						

Ruolo squadra	Cognome e nome	Tessera CSI 2023/24	
Dirigente Responsabile (Firma la Distinta)			
Dirigente Accompagnatore			
Allenatore			

Il sottoscritto Dirigente responsabile/accompagnatore dichiara che gli atleti sopra elencati sono in possesso di regolare tesseramento CSI, in caso di squarcia dichiara inoltre che è presente il defibrillatore all'interno dell'impianto ed è presente il responsabile addetto al defibrillatore indicato in calce, o, in alter presenza una ambulanza con defibrillatore e un operatore sanitario idoneo all'uso del defibrillatore; ed è consapevole delle sanzioni penali, nel caso di mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n.445 e successive modifiche.

Firma Dell'Arbitro

Firma del Dirigente Responsabile

LA DISTINTA DI GIOCO DEVE ESSERE COMPILATA **IN DUPLICE COPIA** IN OGNI SUA SINGOLA PARTE E CONSEGNA ALL'ARBITRO ALMENO 15' PRIMA DELL'INIZIO, UNITAMENTE ALLA DOCUMENTAZIONE RICHIESTA.

Da compilare da parte della sola squadra ospitante:

Autocertificazione dell'addetto all'utilizzo del defibrillatore (art. 45 e 46 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445)

Io/la sottoscritto/a _____ codice fiscale _____

nato/a il _____ a _____ residente a (indirizzo completo) _____

consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi (articolo 76, DPR n. 445/2000) dichiara sotto la propria responsabilità di essere persona formata all'utilizzo del DAE e di essere in possesso dei requisiti previsti dalle normative vigenti in materia di defibrillatori e loro utilizzo.

Data _____ Firma _____